



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID VIP 4830] SS.S. 309 Romea - Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 40+000, in località Vaccolino nel Comune di Comacchio (Fe) - Intervento n. 16 - Intersezione S.S. 309 e S.P. 21. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. CDG-0431998-P del 24/07/2019, acquisita al prot. DVA-19825 del 29/07/2019, la Società ANAS S.p.a. – Area Compartimentale Emilia Romagna ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 40+000, in località Vaccolino nel Comune di Comacchio (Fe) - Intervento n. 16 - Intersezione S.S. 309 e S.P. 21”.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso, al Km 40+000 della S.S. 309 "Romea", in prossimità dell'intersezione della S.S. "Romea" con la Strada Provinciale S.P. N.21, in località Vaccolino, nel Comune di Comacchio (Fe). La statale "Romea" ha una sezione di tipo C1, mentre la strada provinciale ha una sezione del tipo C2. L'intersezione a raso attualmente presente prevede due corsie in ingresso e due di uscita sulla S.P. N.21. L'intersezione attuale presenta un alto grado di pericolosità, a causa a causa dei veicoli che si immettono sulla S.S. 309 dalla strada provinciale, senza una corsia di decelerazione e svolta dedicata.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 309 “Romea” al Km 40+000, con una diminuzione del numero e della gravità degli incidenti, attraverso la moderazione graduale della velocità di percorrenza dell'incrocio. Analogamente, il proponente riporta che l'intervento progettuale presentato, con la fluidificazione del traffico, può contribuire alla diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

ID Utente: 6887
ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2019-0219
Data stesura: 14/08/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 04/09/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 04/09/2019 alle ore 15:57

L'intervento in valutazione si configura come "adeguamento tecnico" di un'opera esistente appartenente alla tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale", punto 2) "Progetti di infrastrutture", lettera c) "Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale".

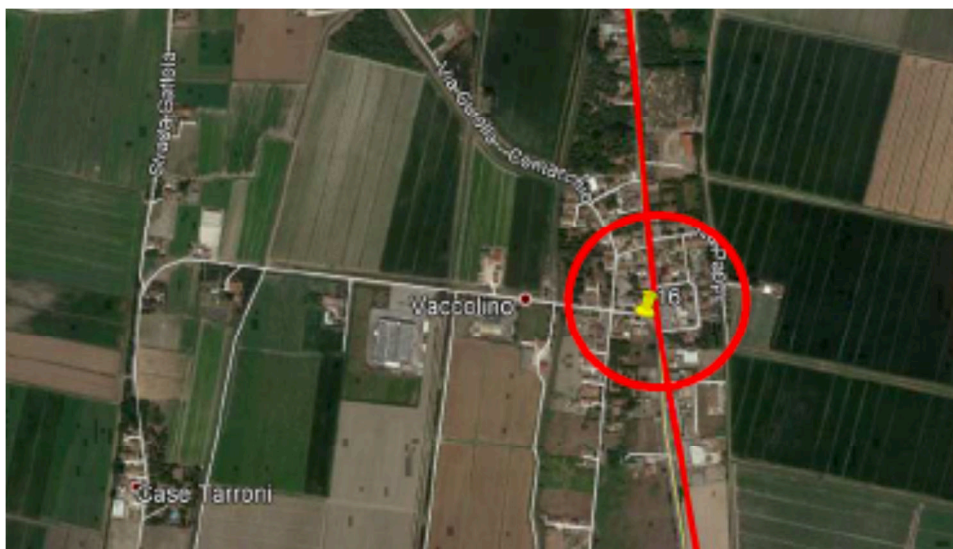


Figura 1: Inquadramento dell'area di intervento su ortofoto (Fonte: Lista di controllo)



Figura 2: Dettaglio ortofoto dell'area di intervento (Fonte: Lista di controllo)

Analisi e valutazioni

L'intervento ha per oggetto la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso al Km 40+000 della S.S. 309 "Romea", in corrispondenza dell'intersezione con la strada provinciale n. 21, in località Vaccolino, nel Comune di Comacchio (Fe). La strada statale si configura secondo la sezione stradale tipo C1 mentre la strada provinciale si configura come sezione tipo C2.

La soluzione progettuale proposta nella Lista di controllo prevede la realizzazione di una rotatoria del tipo "convenzionale", a due corsie di larghezza pari a 3,50 m (quelle di entrata) e 4 m

(quelle di uscita) e banchine laterali da 1,00 m, caratterizzata da un diametro esterno pari a 40 m, con un'isola centrale di diametro 18 m.

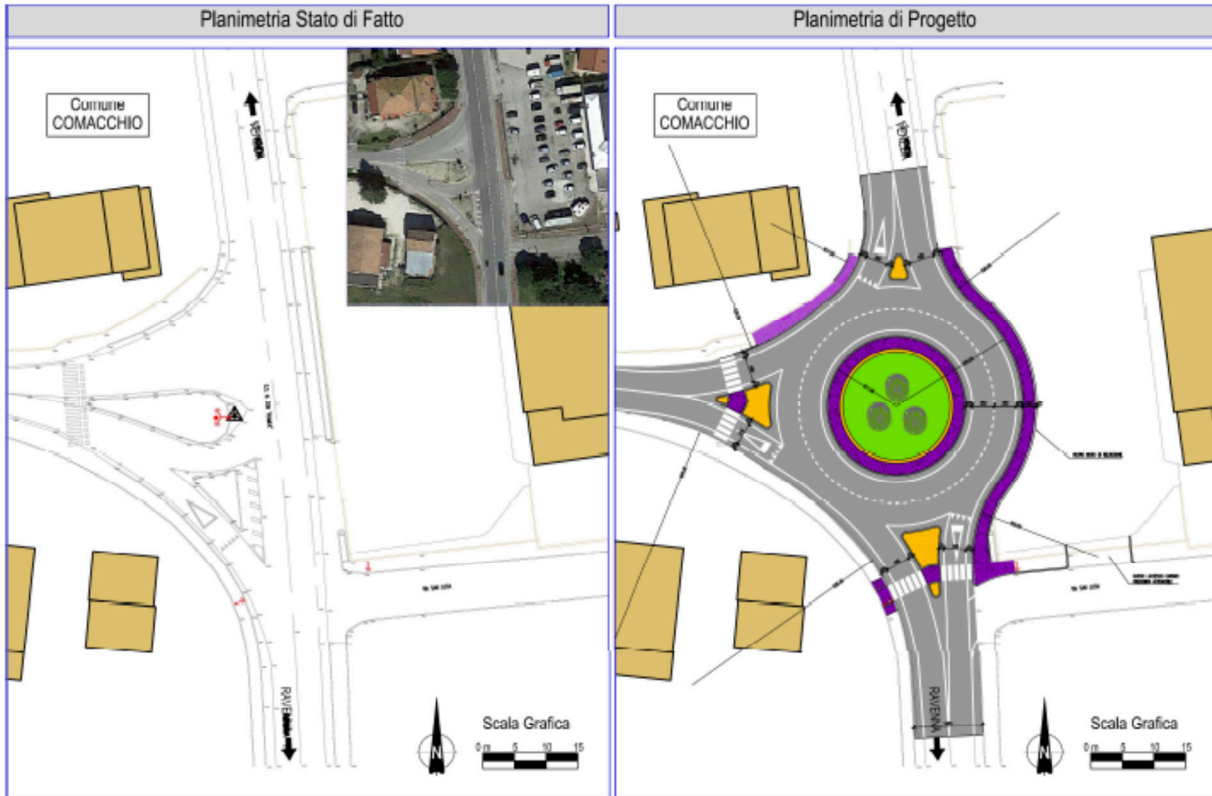


Figura 3: Planimetria stato di fatto (a sinistra) e planimetria di progetto (a destra) (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Le caratteristiche dimensionali principali della rotatoria sono:

- Diametro esterno: 40 m;
- Diametro dell'isola centrale: 18 m;
- Larghezza anello di circolazione: 9 m;;
- Raggio esterno sulla linea della banchina: 20 m;
- Raggio interno sulla linea della banchina: 11 m;
- Larghezza anello di circolazione: 9,00 m;
- Larghezza banchine dell'anello di circolazione: 1,00 m.

L'isola centrale è dotata di una fascia sormontabile larga 1,80 metri per facilitare le manovre di inserimento e uscita dei mezzi pubblici e dei mezzi pesanti ed è finita a verde.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che il luogo di intervento ricade nella quasi totalità dei lavori all'interno della fascia di rispetto stradale esistente.

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, per la realizzazione dell'opera il proponente prevede l'acquisizione di aree, in quanto l'intervento andrà ad occupare aree di diverse proprietà.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche rimane invariato ed è prevista l'installazione di un nuovo impianto d'illuminazione.

Nella Lista di controllo viene riportata la localizzazione prevista per l'area di cantiere base. Tale area è di proprietà privata e il proponente riporta di prevedere un esproprio temporaneo dell'area, che verrà resa alla consegna dei lavori.

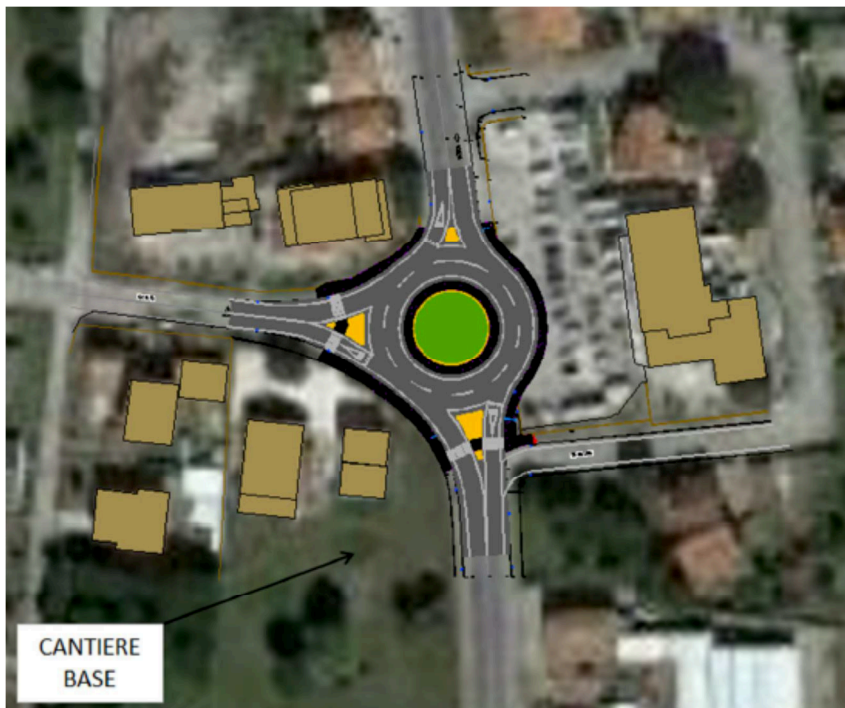


Figura 4: Localizzazione area di cantiere base (Fonte: Lista di controllo)

Con riferimento a “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che l’area di tutela naturalistica più vicina all’area di intervento è il SIC IT4060004 “Valle Bertuzzi, Valle Porticino-Cannevié”, che dista circa 1280 ml in direzione EST dalla zona d’intervento.



Figura 5: Distanza dell’intervento dalle Aree Natura 2000 (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Nella documentazione elencata al punto 10 “Allegati della Lista di controllo”, il proponente ha allegato la “Relazione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale”, secondo la quale “[...] risulta ragionevolmente verificato il criterio di cui al paragrafo 3 dell’art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, che indica la non necessità della valutazione di incidenza per progetti ed interventi esterni ai confini SIC e ZPS per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 [...]”, confermando la “[...] non assoggettabilità del progetto a Valutazione di Incidenza [...]”.

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che il tratto della S.S. 309 “Romea” in esame è classificato come “Strada storica” (art. 24, c. 1, lett. a del PTCP).

Secondo quanto indicato nella relazione descrittiva, di cui agli allegati alla Lista di controllo, nell’area interessata dagli interventi non sono segnalate zone ed elementi di particolare interesse storico – archeologico di cui all’art. 21 del PTCP vigente, né si riscontrano Zone di interesse archeologico di cui all’art. 142, D. Lgs. 42/2004.

Nella predetta relazione descrittiva allegata, il proponente riporta che dalla verifica preventiva di interesse archeologico “[...] non risulta [...] che siano presenti vincoli archeologici noti che possano determinare l’impossibilità di intervento [...]” e che per la realizzazione della rotatoria in progetto non sono previsti scavi significativi e la strada è prevista essere realizzata in rilevato, mediante uno scotico preventivo di circa 0,50 m di spessore, a partire dal piano campagna. IN caso di ulteriori rinvenimenti occasionali, il proponente riporta che verrà data necessaria comunicazione alla Soprintendenza competente che provvederà a decidere in accordo con la Direzione Lavori le modalità di intervento.

Con riferimento alle “Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l’area interessata dall’intervento compare tra quelle perimetrate nella Cartografia del Piano di gestione del rischio delle alluvioni in condizione di pericolosità PI-L (scarsa).

Con riferimento alle “Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che il comune di Comacchio è classificato in Zona 3.

Conclusioni

La finalità dell’intervento proposto, come indicata dalla Società proponente ANAS S.p.a., è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 309 “Romea”, con una diminuzione dell’incidentalità, attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell’esistente intersezione a raso al Km 40+000 della S.S. 309 "Romea", in località Vaccolino, nel Comune di Comacchio (Fe), consentendo la moderazione graduale della velocità di percorrenza dell’incrocio tra la strada statale “Romea”, di categoria C1 “strada extraurbana secondaria”, con la S.P. n. 21, di categoria C2. Analogamente, il proponente riporta che l’intervento progettuale presentato, con la fluidificazione del traffico e la riduzione delle manovre “stop-and-go”, può contribuire alla diminuzione dell’inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell'intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra parere, autorizzazione e nulla osta, tra cui quella in materia archeologica di competenza della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia e della Romagna.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)